

Piano di lavoro di Attività alternativa all'insegnamento di Religione Cattolica

All'interno dell'organizzazione di istituto, s'intende considerare la premessa del progetto varato per l'attività in questione, che recita: "Nel rispetto degli artt. 3 e 34 della Costituzione, ai sensi della normativa vigente in materia di diritto-dovere all'istruzione e del diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, le Istituzioni scolastiche hanno l'obbligatorietà di organizzare e gestire attività formative e didattiche destinate agli alunni, le cui famiglie o loro stessi hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento curricolare di Religione Cattolica."

- Si considererà in tal senso come **finalità precipua** " la *formazione integrale della persona*,
- promuovendo la *valorizzazione* delle differenze e delle diversità culturali, alla luce della Carta Costituzionale,
- attraverso una *riflessione* che muove dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze chiave per la cittadinanza": da ciò deriva la necessità di
- sviluppare "quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti *del pensiero e della esperienza umana*, relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M.131/1986).

Con i due studenti di II B, Di Lascio Filippo e Fontana Marta, ci si è quindi ispirati ai presupposti della Programmazione del C.d.C., per definire gli obiettivi specifici della disciplina, che di seguito riportano:

Obiettivi socio-relazionali:

- sviluppo di un atteggiamento disponibile nei confronti del contesto e della situazione disciplinare specifica;
- partecipazione alle attività proposte;
- promozione di sensibilità ed interessi anche individuali in materia, usando adeguatamente strumenti di lavoro, volti ad acquisire maggior autonomia di studio e flessibilità, al fine di poter condurre ricerche ed approfondimenti personali.

Obiettivi disciplinari:

- a) Potenziamento delle capacità espressive nella scrittura, nella produzione orale, nell'elaborazione di percorsi di laboratorio " a tema";
- b) Approfondimento della capacità di lettura di testi specialistici sulla materia affrontata (storica o critica storiografica, storico-letteraria, artistico-archeologica);
- c) Approfondimento della capacità di sostenere una propria tesi interpretativa, ragionando con rigore logico, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui;
- d) Maturazione della consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, sia sul piano culturale, sia come risorsa economica per lo Stato;
- e) Potenziamento di una competenza interdisciplinare, che promuova, nella consapevolezza dell'imprescindibile diversità dei metodi nei diversi ambiti disciplinari, le necessarie interconnessioni fra i saperi, al fine di ricostruire quadri organici di riferimento.

Metodologia:

- Coinvolgimento degli studenti nelle scelte e nel progetto apprendimento-insegnamento;
- Rafforzamento della centralità del testo-documento, per analizzare i diversi temi per la loro ricomposizione in percorsi articolati;
- Strategie didattiche miste e flessibili, non escludendo uscite didattiche o esperienze in stage.

Contenuto del Percorso:

In relazione con il percorso di programmazione del C.d.C. della II B di quest'anno (dal titolo: «Risvegliare l'estetica: il Giardino, il Museo ed il Laboratorio») e con il profilo dei programmi di Letteratura Italiana, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte del presente anno scolastico, si intende svolgere il seguente percorso disciplinare:

Ferrara e il suo territorio tra storia, cultura e ambiente (materie letterarie, storia e filosofia, scienze naturali,

in base ad una bibliografia che in parte si consulterà nella Biblioteca d'Istituto, e che in parte sarà fornita dall'insegnante.

Verifiche e criteri di valutazione :

Ci si prefigge di predisporre una serie di prove orali o di applicazione laboratoriale (con uso del P.C., o di fotografie, documenti, testi, anche poetici) sul percorso tematico che si ritiene di poter sviluppare. La capacità di consultazione di testi e il reperimento ordinato e catalogato dei materiali costituirà già di per sé un possibile accertamento dell'ottenimento o meno degli obiettivi indicati.

Ferrara, 4/11/2019

l'insegnante
Cinzia Solera